

TIME TO CARE

ALLEGATO 2 - Scheda progetto

Occorre compilare 1 scheda per ogni sede ove si intende svolgere il programma di attività di cui all'allegato 1.

A. RETE ASSOCIATIVA

Nome della rete associativa AUSER APS rete associativa nazionale per l'invecchiamento attivo - ONLUS

B. ENTE REALIZZATORE (se diverso dalla rete associativa)

Nome dell'ente	Auser Volontariato L'Aquila
Eventuale acronimo	
Codice Fiscale	93045560666
Partita IVA (se diversa dal Codice fiscale)	
Indirizzo sede legale	Via Giuseppe Saragat 10 Comune L'Aquila PR AQ CAP 67100
Indirizzo sede operativa principale (se diversa dalla sede legale)	Via Comune PR CAP
Telefono	347 3346048
Email	provincialeaq@auser-abruzzo.it
PEC	carlo.salustro@pec.it
Sito internet	Auser Abruzzo
Cognome e nome del Legale Rappresentante	Salustro Carlo
Responsabile della sicurezza	si
Numero dipendenti (diretti o indiretti)	
Numero volontari (diretti o indiretti)	

C. LUOGO DI SVOLGIMENTO DEL PROGETTO

Via Giuseppe Saragat 190
 Comune L'Aquila
 PR AQ
 CAP 67100

D. CARATTERISTICHE DEL PROGETTO

1. Settore ed area di intervento del progetto (possibili più scelte)

- 1 servizi di assistenza a domicilio e/o a distanza dei giovani nei confronti degli anziani
- 2 attività di “welfare leggero” (quali disbrigo di piccole faccende per persone anziane o bisognose: consegna di spesa, acquisto farmaci, contatti con i medici di base, pagamento bollette, consegne a domicilio di diversi beni, libri, giornali, pasti preparati o altri beni di necessità, ecc.).
- 3 assistenza da remoto, anche mediante contatti telefonici dedicati all’ascolto e al conforto di chi è solo, o servizi informativi per gli anziani, anche online.

E. CONTESTO SPECIFICO DEL PROGETTO

1. Breve descrizione del contesto sociale in cui si realizza il progetto (max 500 caratteri)

Il Comune dell’Aquila, capoluogo della Regione Abruzzo, presenta un territorio molto vasto in area montana (750 slm.). La densità abitativa risente dell’ampiezza del territorio pari a 474 kmq. e comprende ben 3600 km di Strade comunali, oltre a 2500 km di strade vicinali, 49 frazioni storiche, oltre a 19 insediamenti abitativi nati in conseguenza del sisma per un insieme di ben 68 nuclei insediativi, distribuiti nel territorio, con un ampio centro storico ancora in via di ricostruzione. Il territorio è caratterizzato da “elevata frammentazione”, con ricadute importanti sulla qualità di vita dei cittadini. La dispersione geografica della popolazione ha da sempre rappresentato una criticità per la programmazione di servizi ed infrastrutture.

2. Destinatari del progetto (max 200 caratteri)

Gli anziani ultrasessantacinquenni sono passati all’Aquila dal 19,8 % del 2008 al 23 % del 2019. (16.286)

L’elevata incidenza di nuclei costituiti da persone sole è importante fattore di vulnerabilità specie per il rischio povertà e, ove legato all’invecchiamento ed alla vedovanza femminile per il rischio di isolamento e marginalità.

I destinatari diretti saranno quindi:

- Persone che vivono nel comune dell’Aquila e in quelli limitrofi con particolare attenzione alle fasce più deboli e fragili della popolazione (adulti in condizioni di disagio);
- Anziani che vivono da soli o con assenza di reti familiari;
- Familiari dell’utenza destinataria principale del progetto

3. Descrizione delle attività (max 1000 caratteri)

L’elevato numero di anziani nel territorio comunale, richiede una riorganizzazione dei servizi rivolti a tale fascia di popolazione la quale evidenzia bisogni complessi. Per soddisfare tali bisogni non è più sufficiente attivare un supporto domiciliare di tipo tradizionale. Si tratta di attuare interventi, a bassa soglia, con grande flessibilità nella tipologia, modalità e tempistica di erogazione, in grado di adeguarsi alle nuove od impreviste esigenze.

Il progetto si inserisce nel quadro sociale che interessa il disagio adulto e la terza età. Il disagio può svilupparsi da un rapporto che l’individuo vive con la società, con le nuove tecnologie che non riesce a gestire e nella difficoltà nel trovare soluzioni nella realtà quotidiana. Una delle criticità evidenziate per i cittadini e le famiglie è anche quella dell’orientamento ai servizi spesso difficoltoso soprattutto per quelle straniere e per i nuclei che vivono all’interno delle frazioni o negli insediamenti realizzati post terremoto prive completamente di servizi.

Le attività del progetto si concentreranno all'interno di azioni che tenderanno a favorire il rapporto tra le generazioni.

Si potenzierà uno sportello per fornire assistenza diretta ed anche da remoto (telefonicamente).

I servizi saranno:

Segreteria organizzativa per l'accoglienza e ascolto.

Gestione della prima accoglienza per la comprensione del bisogno;

Contatto, presa in carico della richiesta, calendarizzazione degli interventi a seconda della tipologia;

Fornitura della modulistica di accesso alle prestazioni e assistenza per l'accesso alle prestazioni (compilazione, trasmissione, inoltro, raccolta, etc.);

Promozione sul territorio dei servizi offerti nell'ambito del progetto attraverso azioni di comunicazioni (incontri, volantini ecc.);

Consegna di beni a domicilio di beni ecc.. (es. la spesa, pagare le bollette, medicinali, pagare ticket, etc.)

4. Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto (max 500 caratteri)

Le risorse sia tecniche che strumentali sono in parte già a disposizione dell'associazione.

- Si attiverà una linea telefonica specifica per questo servizio che verrà adeguatamente pubblicizzata;
- Nel caso fosse necessario sarà possibile affiancare ai giovani del personale specializzato (psicologi ed assistenti sociali già presenti tra i volontari dell'associazione);
- Per i servizi di trasporto di beni agli utenti si utilizzeranno le due autovetture di proprietà dell'associazione;
- I docenti per i corsi di formazione saranno reperiti tra i volontari dell'associazione

5. Eventuali partner (max 500 caratteri)

F. FORMAZIONE DEI GIOVANI (attività, sicurezza, ...)

1. Sede di realizzazione (Città e indirizzo)

L'Aquila, via Giuseppe Saragat 10

6. Argomenti della formazione (max 500 caratteri)

- La relazione di aiuto agli anziani: la comunicazione efficace ed empatica nella relazione d'aiuto, benessere bio-psico-sociale, ruolo e sviluppo dell'empatia, il ruolo dell'anziano nella società, importanza delle modalità efficaci di risposta alla richiesta di aiuto.
- Anziani e diritti : carta europea dei diritti dell'anziano, rappresentanza e tutela. Quadro nazionale e locale demografico. Organizzazione e programmazione di incontri e corsi a medio e lungo termine per promuovere e facilitare l'invecchiamento attivo (definizione di corsi di formazione, quali scegliere, segreteria organizzativa, promozione, allestimento di luoghi).

2. Durata totale (in ore)

15 ore

G. NOMINATIVO DEL COORDINATORE DELLE ATTIVITÀ IN CUI SARANNO IMPEGNATI I GIOVANI

Luciana Piccirilli nata a L'Aquila il 23-03-1955 ,ivi residente via delle Nocelle 4°

Carlo Salustro